



Chi lascia la via vecchia ...

trans ita ...

di Mimmo Rinaldi

CHI LASCIA LA VIA VECCHIA ...

TRANS ITA x ALTRE VIE

di Mimmo Rinaldi

Era stato sempre conTRario .

Non capiva chi non la peNSava come lui .

Non concepiva che due eSTRanei , che non si erano mai visti o parlati , potessero congiungersi in maTRimonio semplicemente rispondendo ad un annuncio sul giornale , affidando il proprio destino ad una delle tante agenzie di cuori solitari o roba del genere .

Aveva ormai , un'età ragguardevole , era alle soglie della 40ina , gli rimaneva pochissimo tempo x TRovare l'anima gemella ; dopo si sarebbe dovuto rassegnare solo a 'sistemarsi' , ridursi ad un accomodamento x ragioni puramente e squallidamente pratiche , senza amore , senza affetto , senza entusiasmo , stilare un conTRatto come quando si compra un'auto .

Ma un bel giorno ricevette una telefonata : la domenica successiva al bar della stazione , alle 19 l'aspettavano al tavolo vicino alla finesTRA , sormontato da un vistoso mazzo di fiori , dove una donna , fasciata in un tailleur colore rosa salmone , con un libro fra le mani , non vedeva l'ora di conoscerlo .

Pensò ad uno scherzo , assai xegrino in verità , ma , dopo neanche cinque minuti , il suo + caro amico enTRò in casa e gli confessò che la telefonata che aveva appena ricevuto era o x a sua .

Lui si era presa la libertà di contattare l'agenzia che combinava inconTRI amorosi , aveva parlato a suo nome e aveva ottenuto l'imminente conTRO .

Davanti alle proteste dell'amico , sorpreso ed incredulo , precisò che non aveva sottoscritto nessun impegno , l'inconTRO non comportava obblighi o vincoli di nessun genere , poteva anche rifiutare di andare , rimandare a monte l'appuntamento , se lo voleva , ma lui gli consigliava di presentarsi .

Se , poi , fosse rimasto deluso o insoddisfatto , la cosa sarebbe morta in maniera indolore , senza coNSequenze x ness1 .



Aveva ormai un'età .

Pensasse bene a quello che faceva .

Le occasioni di por termine alla sua solitudine sarebbero diventate sempre + rare e , col passare degli anni , insistenti .

Fare quel tentativo non gli costava nulla .

Aveva risolto tutto lui , il suo sincero amico , con l'agenzia .

Lui doveva metterci solo buona volontà .

Non completamente x suo ma , anche , x non deludere il suo amico , che aveva affrontato delle spese graziosamente (sprecare il denaro era x lui un peccato capitale) , acconsentì .

Si vestì elegantemente e un po' emozionato e alquanto scettico si recò all'appuntamento .

Prima di entrare la osservò lungamente , aveva un aspetto molto distinto , era una figura addirittura elegante .

L'espressione del viso molto intelligente e volitiva , gli abiti che indossava erano finissimi e , pensò , costosissimi .

Esibiva una collana che lui subito intuì che era di vetro di Murano , ne aveva vista una simile al collo di una manager importante su una rivista illustrata .

Vinse la sua esitazione e si diresse con passo sicuro al tavolo , strinse la mano , una mano , piccola e candidissima della signora che slargò il suo bel viso in un sorriso accattivante .





Ruppero subito , in un tempo incredibilmente corto , il ghiaccio .

Parlarono fittamente , spesso aprivano la bocca nello stesso istante e la cosa finiva in risate .

Sembravano fatti l'uno x l'alTRA .

Con discrezione , con molto tatto , si informò della situazione patrimoniale della donna .

Era la proprietaria unica di una piccola casa editrice , specializzata in libri d'arte , era lei stessa prof.ssa di storia dell'arte e un critico quotato (aveva al suo attivo varie expertises) .

La si poteva considerare + che benestante , quasi ricca .

Lui pure non aveva problemi di soldi , era uno stimato chimico , aveva al suo attivo vari brevetti e dirigeva una divisione scientifica di una multinazionale con uno stipendio da nababbo .

Si erano tutti e due dedicati anima e corpo al lavoro TRA(n)Scurando ogni altro interesse e solo adesso , in zona cesarini , si erano resi conto che non rimaneva loro molto tempo prima di cadere preda della maligna vecchiaia .

Era la loro ultima spiaggia , la "extrema ratio" .

Erano entrambi abituati a prendere decisioni importanti e a non sprecare il tempo , il preziosissimo , implacabile tempo .

Si TRA(n)Sferirono in un ristorante à la page e bevvero e mangiarono con gusto .

Entrambi si intendevano di vini , prediligevano i vini del Collio , i migliori bianchi al mondo . Ne provarono molti e non si fecero mancare uno champagne vintage .

Conclusero il pantagruelico pasto con un porto delizioso e si salutarono abbracciandosi e dandosi appuntamento in municipio x suggellare la loro unione con tutti i crismi della legalità .



Prima della celebrazione del matrimonio civile , si videro ogni settimana , sempre nello stesso ristorante e alla stessa ora (il loro tavolo era riservato tacitamente i camerieri sapevano di poter contare su mance principesche) .

La donna aveva imposto una condizione tassativa , nessun rapporto intimo prima delle nozze , *conditio sine qua non* , questi erano i suoi principi x i quali esigea rispetto senza discussione .

Il suo partner non trovò nulla da obiettare , anzi ammirò la fermezza di carattere della signora .

Decise di passare la prima notte in un piccolo , appartato alberghetto che si affacciava sul lago .

Non invitarono nessuno , solo i testimoni , con i quali brindarono sbrigativamente nel caffè di fronte al municipio e si diressero subito nell'hotel ,

che distava qualche centinaio di chilometri .

Contavano di arrivarci all'ora di cena .

Erano stanchi , la giornata era stata pesante , cenarono velocemente .

Nonostante la dimestichezza , l'emozione aveva chiuso i loro stomaci .

Fecero una corta passeggiata in riva al lago , il tempo era insolitamente clemente x quella stagione e , poi , salirono in camera .

Era una sT(r)ANza piuttosto piccola , sul letto matrimoniale il padrone aveva disposto dei cioccolatini variopinti in forma di cuore .

I due sorrisero guardando l'oxa d'arte del premuroso albergatore .

SpeNSero la luce , si spogliarono e si coricarono .





faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

Il chimico partì subito all'attacco .

Abbracciò energicamente la donna , la baciò e sentì qualcosa di strano , qualcosa che non poteva essere , contro il suo ventre .

Subito si rese conto della natura dell'ostacolo , paralizzato dalla sorpresa e dall'orrore balzò fuori dal letto , scostò con violenza le lenzuola , accese la luce e vide : aveva sposato un trans .

